



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 17.10.2017

Oggetto: COMUNE DI OLBIA – Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I., relativo alla Variante al Piano di Fabbricazione "Complesso Ospedaliero Mater Olbia loc. Tanca Lissia" di cui alla deliberazione di C.C. di Olbia n. 80 del 27.7.2017 - APPROVAZIONE

L’anno duemiladiciassette, addì diciassette del mese di ottobre presso Villa Devoto in via Oslava 2 a Cagliari, a seguito di convocazione del 16.10.2017 Prot. n.7969, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X	
Giorgio Sanna	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Antonio Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	In collegamento telefonico	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017 assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

È presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le N.A. del P.A.I. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

VISTA la propria Deliberazione n. 4 in data 17.12.2015 inerente la Circolare n. 1/2015, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 13

DEL 17.10.2017

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 16.6.2015 avente ad oggetto *“Proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. B delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità idraulica nel centro abitato di Olbia – Adozione preliminare”*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 avente ad oggetto *Predisposizione del complesso di “Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)”* con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Olbia, n. 11 del 2.3.2016, avente ad oggetto *“Approvazione studio di maggior dettaglio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle NTA del P.A.I. del territorio extraurbano parte idraulica”* con cui si prende atto della perimetrazione delle aree a significativa pericolosità idraulica individuate nello studio di compatibilità idraulica medesimo che interessano il reticolo idrografico ricadente nel territorio comunale di Olbia;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Olbia, n. 80 del 27.7.2017, avente ad oggetto *“Approvazione studio di compatibilità idraulica Variante al PDF Complesso Ospedaliero Mater Olbia loc. Tanca Lissia”*;

VISTA la nota del Comune di Olbia, prot. 91620 del 4.10.2017, acquisita al prot. n. 7690 del 6.10.2017 della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico (ADIS) con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. relativo al procedimento di Variante al Piano di Fabbricazione "Complesso Ospedaliero Mater Olbia loc. Tanca Lissia" di cui alla deliberazione di C.C. di Olbia, n. 80 del 27.7.2017;

VISTA la nota del Comune di Olbia, prot. 78676 del 30.08.2017, acquisita al prot. n. 6691 del 31.08.2017 della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico (ADIS) con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità geologica e geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. relativo al procedimento di Variante al Piano di Fabbricazione "Complesso Ospedaliero Mater Olbia loc. Tanca Lissia" di cui alla deliberazione di C.C. di Olbia, n. 80 del 27.7.2017;



CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa con la nota succitata, redatta dai tecnici Dott. Ing. Enrico Perra, iscritto all'Ordine degli Ingegneri delle Provincia di Cagliari al n. 5432, e Dott. Geol. Paolo Santino Tusacciu, iscritto al n. 416 dell'Ordine dei Geologi della Sardegna, costituita complessivamente dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elab.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rif.</i>
1	D02	Studio di compatibilità idraulica	7690/2017
2	1	Perimetrazione limiti area di intervento	7690/2017
3	2	Perimetrazione della pericolosità idraulica compluvio analizzato	7690/2017
4	3	Perimetrazione della pericolosità idraulica	7690/2017
5	D03	Studio di compatibilità geologica e geotecnica	6691/2017

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale del Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica presentato ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. dal Comune di Olbia;

CONSIDERATO che dai contenuti degli elaborati di studio si individuano, nella porzione di territorio comunale di Olbia interessata dal comparto urbanistico, nuove perimetrazioni della pericolosità idraulica riferite ad un compluvio che attraversa il comparto urbanistico "Complesso Ospedaliero Mater Olbia loc. Tanca Lissia" secondo la direzione est-ovest afferente il sistema rio su Fenuju – stagno Tartanelle le cui risultanze sono rappresentate nella tavola *3-Perimetrazione della pericolosità idraulica*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

1. di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I., relativo alla Variante al Piano di Fabbricazione "Complesso Ospedaliero Mater Olbia loc. Tanca Lissia" di cui alla deliberazione di C.C. di Olbia n. 80 del 27.7.2017, presentato dal Comune di Olbia in osservanza dell'art. 8, comma 2 delle



N.A. del P.A.I., limitatamente alla definizione delle aree a pericolosità da frana e idraulica e costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elab.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rif.</i>
1	D02	Studio di compatibilità idraulica	7690/2017
2	1	Perimetrazione limiti area di intervento	7690/2017
3	2	Perimetrazione della pericolosità idraulica compluvio analizzato	7690/2017
4	3	Perimetrazione della pericolosità idraulica	7690/2017
5	D03	Studio di compatibilità geologica e geotecnica	6691/2017

2. che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente deliberazione, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 30bis, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
3. che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Olbia attivi, ai sensi dell'art. 37 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
4. che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Olbia recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
5. che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Olbia predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 13

DEL 17.10.2017

6. che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana, da istituire e regolare a cura dell'amministrazione comunale;
7. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini